

PARROCCHIA "S. M. REGINA" VALERA - VAREDO

FESTA PATRONALE

STATUTO

Art. I

In seno alla Parrocchia S. M. Regina di Valera - Varedo, per volere del Parroco Don Enrico Grassi, avallato dal Consiglio Pastorale, si è costituito il "Comitato Festa Patronale" con il compito di affiancare il Parroco onde solennizzare al meglio il Mese Mariano, culminante con la Festa Patronale.

Art. II

In tale occasione il "Comitato Festa Patronale (CFP)" indice ed organizza il "PALIO SAN GIORGIO". Tale manifestazione ha lo scopo di coinvolgere tutto il quartiere a partecipare alla Festa, riscoprendo e solidificando quei valori di gioia e di fratellanza che sono prerogativa del Cristianesimo.

Art. III

Il CFP è formato dal Parroco e da n° 16 componenti: n° 8 nominati dal Parroco (2 per ogni contrada) e n° 8 nominati dalle contrade (2 per ogni contrada).

Art. IV

Il CFP dura in carica 1 anno; alla scadenza viene rinnovato o confermato con le stesse modalità iniziali, entro e non oltre il 15 febbraio di ogni anno.

Art. V

Il CFP delibera su tutto ciò che è pertinente la Festa Patronale. Per essere valide le sedute occorre la presenza della maggioranza dei componenti in carica. Le votazioni avvengono in modo palese, eccetto che per argomenti riguardanti le persone. In ogni caso per deliberare deve essere raggiunta la maggioranza dei presenti.

Art. VI

In seno al CFP vengono eletti:

- *Il Presidente*
- *Il Vice Presidente*
- *Il Segretario*
- *Il Tesoriere*
- *Il Coordinatore organizzativo*

Con le seguenti funzioni:

1. *Il Presidente ha la rappresentanza giuridico-legale in tutti gli atti interni ed esterni. In occasione della convocazione del Comitato, che gli spetta di diritto è sua facoltà sentire vari pareri per coordinare l'O.d.g.*
2. *Il Vice Presidente sostituisce a tutti gli effetti il Presidente nel caso di impedimento o quando viene dallo stesso delegato.*

STATUTO

Segretario redige i verbali delle riunioni, notifica gli avvisi di convocazione contenente l' O.d.g., la data e l'ora delle riunioni, almeno 8 gg prima, salvo i casi di provata urgenza che possono essere ridotti alle 24 ore.

- 4. Il Tesoriere ha il compito di tenere la contabilità e di preparare il bilancio annuale da presentare al Comitato per l'approvazione entro e non oltre la fine di giugno di ogni anno. Il bilancio dopo l'approvazione da parte del Comitato, sarà controllato da numero 4 Revisori nominati dalle contrade e reso pubblico. Le funzioni del Revisore sono incompatibili con quelle di componente del Comitato.*
- 5. Il Coordinatore organizzativo ha la funzione di coordinare tutte le fasi delle manifestazioni esterne in stretto rapporto con il Comitato, i capitani di contrada e i giudici.*

Art. VII

Al Palio San Giorgio possono partecipare tutti i cittadini residenti, domiciliati e comunque operanti nel quartiere, senza limiti di età, dando la propria adesione al capitano di contrada di appartenenza, il quale si rende garante nei riguardi del Comitato e delle altre Contrade.

Art. VIII

Nel quartiere si formeranno 4 contrade, con una suddivisione a raggiera nel quartiere, che ha nella Chiesa il suo centro ideale. I confini potranno essere periodicamente modificati in accordo con i capitani di Contrada e il Comitato, in modo da ripartire equamente la popolazione per ogni contrada. Diventa obbligatoria la variazione dei confini qualora il numero degli abitanti di una Contrada superi del 10% quello della meno numerosa.

Art. IX

Ogni contrada si organizza autonomamente nominando ciascuna un Capitano di Contrada, il quale avrà rapporti diretti con il Comitato ed in caso di suo impedimento può essere sostituito da un suo delegato. Ogni Capitano di Contrada nell'assumere l'incarico, in occasione dell'apertura ufficiale del Palio, presterà solenne giuramento di lealtà verso le altre contrade e di fedeltà ai principi ispiratori del Palio.

Art. X

Tutte le fasi della manifestazione saranno arbitrate da una Giuria inappellabile. La stessa potrà farsi coadiuvare da arbitri o tecnici di settori specifici, in tal caso, ricevuto specifico mandato dalla Giuria stessa, diventeranno a tutti gli effetti Giudici inappellabili.

Art. XI

La Giuria è formato da n° 5 componenti, nominati uno per ogni Contrada dalle stesse e uno nominato dal Comitato con funzioni di Giudice-arbitro. La funzione del Giudice è incompatibile con quella di componente il Comitato o con quella di altri incarichi all'interno della Contrada.

Art. XII

Saranno stabiliti preventivamente a cura del Comitato, congiuntamente ai Capitani di Contrada e ai Giudici, i criteri, le modalità ed i punteggi per le varie fasi che prevedono giochi di gruppo, individuali, all'aperto ed al coperto.

Art. XIII

Il "Palio San Giorgio", uno stendardo che riproduce San Giorgio che uccide il drago, verrà assegnato alla Contrada che ogni anno avrà realizzato il maggior punteggio. All'atto dell'assegnazione del Palio, la Contrada assume la responsabilità della sua custodia sino alla successiva competizione.

Art. XIV

Il presente Statuto potrà essere modificato su richiesta scritta al Presidente di almeno la metà più uno dei componenti il CFP riunito per l'occasione, con parere favorevole dei due terzi dei componenti in carica.

Art. XV

Per quanto non previsto dal presente Statuto, avrà potere decisionale il CFP, riunito di volta in volta, con parere favorevole della maggioranza assoluta dei componenti in carica.

Di seguito si trasmettono le variazioni apportate allo Statuto approvate nella riunione del 12/03/1985 e che ne costituiscono a tutti gli effetti parte integrante dello stesso.

Art. V

Si aggiunga il seguente comma:

Durante lo svolgimento dei giochi, in casi urgenti di carattere operativo, il Presidente è autorizzato a prendere decisioni coadiuvato da un membro per Contrada e dal Parroco.

Art. VII

Al Palio S. Giorgio possono partecipare tutti i cittadini residenti, domiciliati o titolari di attività imprenditoriali, i giovani frequentanti le scuole nell'ambito del territorio parrocchiale. Questo territorio si intende esteso fino alla S.S. Monza-Saronno.

Art. VIII

Nel quartiere, che ha nella Chiesa il suo centro ideale, si sono formate quattro Contrade. I confini di dette Contrade, potranno essere modificati su richiesta dai Capitani di Contrada ogni cinque anni a partire dal 1985. Resta inteso che ogni decisione circa le modifiche proposte sono di esclusiva spettanza del Comitato.

Di seguito si trasmettono le variazioni apportate allo Statuto approvate nella riunione del 06.11.2017 e che ne costituiscono a tutti gli effetti parte integrante dello stesso.

Nello specifico, l'art. VII viene così modificato:

Art. VII

Al Palio San Giorgio possono partecipare tutti i cittadini residenti o titolari di attività imprenditoriali, i giovani frequentanti le scuole nell'ambito del territorio Parrocchiale. Questo territorio si intende esteso fino alla S.S. Monza-Saronno, comprendente anche la parte del Comune di Varedo in cui si trova la Cascina Novati, con incrocio con V.Le Brianza. I Capitani di Contrada si rendono garantiti nei confronti del Comitato.